

# Il Terzo Mondo

(... nello sport)

Notiziario Ufficiale del Comitato Provinciale di Siena del

**“C.S.I. - Centro Sportivo Italiano”**

**N. 10 / 2009-2010 (settimanale)**

**26 Maggio 2010 (anno XXXV)**

C.S.I.- Ente di Promozione Sportiva fondato nel 1944. Comitato Provinciale: Piazza dell'Abbadia 6, 53100 Siena (tel./fax. 0577/48470) – C.F. 92000210523 - c.c.b. 20073.91 - Agenzia Siena - Banca di Credito Cooperativo Sovicille (SI) IBAN IT61L0888514200 000000020073. Iscritto all'Albo Regionale – sezione provinciale di Siena – delle associazioni di promozione sociale prot. 157912 del 30.09.2004. Periodico iscritto al n. 365 del Registro della Stampa del Tribunale di Siena il 22.1.1977 - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, CB SIENA. Presi dente Bellucci Enrico; Direttore Responsabile: Cerretani Fabio; Fondatori Bernardoni Roberto, Giomi Piergiorgio - Stampato in proprio, diffusione gratuita

**Da recapitare a:**

In caso di mancato recapito inviare a SIENA CPO per la restituzione al mittente previo pagamento resi .

Il costo richiesto per ogni copia che sarà restituita è di euro 0,21 fino a grammi 200 .



Siena

## Sommario

**SOCIETÀ  
2009/2010**

**TESSERATI  
2009/2010**

**TESSERATI  
2008/2009**

**42**

**1.873**

**1.676**

**Commissione Calcio**

2° Torneo Diocesano "Coppa Santa Caterina"  
6° Torneo "Giocacalcioincontrada"  
5^ Torneo " Memorial G. Righi"

**Altro ed oltre**

Nasce Libera Siena

**Tempo supplementare**

Uno sport per la vita - la sfida educativa

**Il punto**

Lo sport maestro di vita

**Il CSI lo trovi su**

Email: [csisiena@tin.it](mailto:csisiena@tin.it)

Provinciale: [www.csisiena.net](http://www.csisiena.net)

Regionale: [www.csitoscana.net](http://www.csitoscana.net)

Nazionale: [www.csi-net.it](http://www.csi-net.it)

Notiziario Ufficiale del Comitato Provinciale di Siena N. 10- mercoledì 26 Maggio 2010

## Commissione Calcio

### 2° Torneo Diocesano “Coppa Santa Caterina”

*Giovanni Marrucci*

La parrocchia colligiana di Sant’Agostino si aggiudica la seconda edizione del Torneo Diocesano, torneo di calcio a 5 organizzato dal CSI di Siena intitolato quest’anno a Santa Caterina. E’ una finale aspra e combattuta quella che vede i futuri campioni, appunto, del Sant’Agostino opposti agli amiatini del Seggiano, vera e propria rivelazione della fase finale. Finisce 5-4, dopo un’espulsione per parte e un equilibrio che si è spezzato solo in avvio di ripresa, quando i colligiani hanno dato il via alla fuga decisiva, senza dare scampo ai valorosi amiatini. A succedere alla parrocchia poggibonsese di San Giuseppe nell’albo d’oro è, dunque, Sant’Agostino che corona con la coppa una cavalcata che l’ha vista protagonista fin dalle prime battute del girone. Sette vittorie, un solo pareggio e il titolo di unica squadra imbattuta del torneo avevano infatti permesso ai rossoblù di chiudere in testa il raggruppamento B (Valdelsa) con il record dei 22 punti. L’imbattibilità ha poi perdurato per tutta la fase finale, facendo fuori prima San Rocco (4-2), poi la Collegiata (5-2), fino alla trionfale partita col Seggiano. E’ stato il torneo dell’emozione, del coraggio e dell’incertezza, che ha avvolto praticamente tutte le sfide a partire dai quarti di finale. Il Gs, vincitore del Girone A con 21 punti, è stato infatti inaspettatamente eliminato dalla Collegiata nei quarti (5-6), vittima come detto del Sant’Agostino in semifinale. I biancoblù del Vico Alto, secondi a Siena con 19 punti, hanno espugnato in una partita intensissima decisa solo ai calci di rigore (2-3) il campo di Gracciano, portando a casa la semifinale ai danni della parrocchia di Staggia, anch’essa seconda nel proprio girone con 19 punti. Ma i senesi hanno finito per essere buttati fuori, sempre per mezzo dei letali calci di rigore, dal Seggiano, (che si era sbarazzato nei quarti del Don Bosco per 4-1) in quella che si è contraddistinta per essere forse la partita più bella ed emozionante del torneo: un gol all’ultimo minuto aveva infatti finalizzato l’epica rimonta biancoblù dando loro la possibilità di giocarsi la finale dal dischetto. Ma la maggiore precisione amiatina ha determinato l’esito della sfida (10-9). E va assolutamente data una nota di merito alla suddetta parrocchia di Seggiano, capace di ritagliarsi uno spazio importante nella fase finale del torneo dopo aver vinto la rassegna indipendente dell’Amiata. La finale per il terzo posto va al Vico Alto, che vince a tavolino per la mancata presentazione della Collegiata. Questa dunque la classifica finale: 1. Sant’Agostino 2. Seggiano 3. Vico Alto 4. Collegiata 5. Staggia 6. San Rocco 7. Don Bosco 8. Gs. Ma non vanno dimenticate le restanti undici parrocchie che non sono riuscite a qualificarsi per la fase finale, a cui potevano accedere solamente le prime tre di ogni girone più la migliore quarta. La premiazione avverrà al campo del Costone la sera dell’8 giugno, giorno nel quale calerà il sipario su un torneo che è decisamente cresciuto rispetto all’anno scorso, sia dal punto di vista dell’organizzazione che da quello dello spettacolo. Siamo certi che la tradizione continuerà e allora l’appuntamento è per il Torneo Diocesano 2011, sperando che, come e ancora di più di quest’anno se possibile, risulti pieno di sfide vibranti.

### 5^ Torneo “ Memorial G. Righi “

A parziale modifica dell’articolo 2) – Tesseramento – terzo comma – del regolamento, si precisa che possono partecipare al 5° Torneo “ Memorial Gabriele Righi “ anche atleti tessera per la F.I.G.C. purché militino in squadre di 3^ e 2^ categoria e non oltre; giusto quanto concordato nella riunione organizzativa del Torneo stesso.

#### 1^ giornata

SPORTING SIENA	G.S. COSTONE	4 - 8
G.S. VICO ALTO	POCRIM	3 - 3
G.S. TRIESTE	S. EUGENIA	0 - 2

Iscritto all’Albo Regionale - Sezione Provinciale - delle Associazioni di Promozione Sociale  
 Settore sportivo ricreativo - Decreto Prot. 157912 del 30 Settembre 2004  
 EMAIL [csisiena@tin.it](mailto:csisiena@tin.it) - WEB [www.csisiena.net](http://www.csisiena.net)  
 Orario di apertura sede: Martedì – Mercoledì – Giovedì – ore 18,00 – 19,30

**2ª giornata**

G.S. COSTONE	S. EUGENIA	2 - 5
POCRIM	G.S. TRIESTE	0 - 4
SPORTING SIENA	G.S. VICO ALTO	3 - 2

**3ª giornata**

G.S. VICO ALTO	G.S. COSTONE	2 - 8
G.S. TRIESTE	SPORTING SIENA	5 - 2
S. EUGENIA	POCRIM	4 - 0

**4ª giornata**

G.S. COSTONE	POCRIM	3 - 4
SPORTING SIENA	S. EUGENIA	1 - 2
G.S. VICO ALTO	G.S. TRIESTE	3 - 6

**5ª giornata**

G.S. TRIESTE	G.S. COSTONE	4 - 1
S. EUGENIA	G.S. VICO ALTO	3 - 0
POCRIM	SPORTING SIENA	2 - 5

**Classifica generale**

Squadra	Punti	V	N	P	F	S
S. EUGENIA	15	5	5	0	0	16
G.S. TRIESTE	12	5	4	0	1	19
G.S. COSTONE	6	5	2	0	3	22
SPORTING SIENA	6	5	2	0	3	15
POCRIM	4	5	1	1	3	9
G.S. VICO ALTO	1	5	0	1	4	10

Risultati delle gare dei Quarti di Finale

G.S.COSTONE – SPORTING SIENA : 6 - 4

G. S. TRIESTE – POCRIM : 3 - 0

G.S. S. EUGENIA – G.S. VICO ALTO : 9 - 2

**6° Torneo “ Giocacalcioincontrada”**

Risultati Gare di Semifinale/ Finale per i posti 13° e 14°

VALDIMONTONE – TARTUCA 2 – 5

TARTUCA – VALDIMONTONE : 6 - 4

**GARE DI FINALE**

9°-10°: BRUCO – OCA : 5 – 4 d.c.r.

11° - 12°: ONDA – AQUILA : 8 . 9 d.c.r.

Iscritto all'Albo Regionale - Sezione Provinciale - delle Associazioni di Promozione Sociale

Settore sportivo ricreativo - Decreto Prot. 157912 del 30 Settembre 2004

EMAIL [csisiena@tin.it](mailto:csisiena@tin.it) - WEB [www.csisiena.net](http://www.csisiena.net)

Orario di apertura sede: Martedì – Mercoledì – Giovedì – ore 18,00 – 19,30

5°6° : DRAGO – ISTRICE : 0 - 4  
7°- 8°:- PANTERA – GIRAFFA : 7 – 6 d.c.r.

3°4°posto : LUPA – NICCHIO : 1 - 4  
1°- 2°posto : CHIOCCIOLA – TORRE : 0 – 1

#### Classifica Finale

1°G.S. ELEFANTE – TORRE che si aggiudica il 6° Tor neo GIOCACALCIOINCONTRADA – Ed. 2010  
2°G.S. S. MARCO – CHIOCCIOLA,  
3°G.S. PANIA – NICCHIO,  
4°G.S. ROMOLO E REMO – LUPA,  
5°G.S. LEONE – ISTRICE,  
6°G.S. CAMPOREGIO – DRAGO,  
7°G.S. DUE PORTE – PANTERA,  
8°G.S. PROVENZANI – GIRAFFA;  
9°CLASSIFICATO – Vincitore della “ Coppa La Cuffia 2010 “ – G.S. BARBICONE – BRUCO,  
10°G.S. TRIESTE – OCA,  
11°G.S. ROSTRO – AQUILA,  
12°G.S. DUPRE’ – ONDA,  
13°G.S. SENIO – TARTUCA,  
14°G.S. CASTELMONTORIO- VALDIMONTONE

## Presidente Nazionale

### Costo Tesseramento 2010/2011

Carissimo Presidente,

Ti scrivo per informarti in merito al costo del tesseramento per la stagione sportiva 2010-2011.

Come sai, un impegno di questo mandato era quello di non aumentare (o aumentare il meno possibile) i costi per le società sportive e per la base associativa.

Nei primi due anni (2008 e 2009) siamo riusciti evitare qualsiasi aumento delle quote di tesseramento e di affiliazione. Ora, purtroppo, ci troviamo di fronte ad una difficoltà insormontabile.

Dobbiamo prendere atto che il costo della nostra polizza assicurativa è “fuori mercato” e che un aumento della quota destinata all'Assicurazione è inevitabile.

Abbiamo fatto tutte le verifiche e da settimane stiamo lavorando intensamente su questo argomento, per cercare soluzioni che riducano al minimo l'aumento del tesseramento. Nei prossimi giorni avremo il quadro definitivo e saremo così in grado di comunicarvi tutti i dettagli.

Sono consapevole che alcuni Comitati stanno definendo in questi giorni la programmazione del prossimo anno e che, di conseguenza, hanno necessità di sapere il costo della tessera per la stagione 2010-2011.

Ti invito pertanto a tenere conto di un **aumento di 0,50 €** sul costo del tesseramento. Si tratta di una quota che sarà destinata completamente a coprire l'aumento del premio assicurativo della polizza infortuni e RC legata alla tessera.

Come puoi immaginare sono profondamente dispiaciuto di dover ufficializzare un aumento (seppur minimo) del tesseramento. Tuttavia ti posso garantire che non abbiamo altra scelta in quanto non è possibile (dopo più di 5 anni senza alcun incremento) mantenere i costi per l'Assicurazione invariati rispetto ad oggi.

Entro la metà di giugno riceverai la circolare ufficiale del tesseramento con tutte le indicazioni operative e le comunicazioni formali.

Ho ritenuto però importante anticiparti l'aumento del tesseramento di 0,50 € perché tu possa tenerne conto nelle strategie del tuo Comitato.

Ti saluto con l'amicizia di sempre.

Massimo Achini, presidente nazionale

## Il Punto

### Una programmazione da scrivere insieme

di Massimo Achini

Sabato e domenica scorsa si è svolta la 9ª seduta del Consiglio Nazionale in carica, per dare vita alla programmazione della stagione sportiva 2010-2011. Dopo circa 10 ore di intensa seduta abbiamo deliberato iniziative, date, percorsi del prossimo anno (settembre 2010-luglio 2011). Lo abbiamo fatto con largo anticipo per favorire il territorio. Programmare per tempo è un fattore di successo educativo e la scelta del Nazionale consentirà ad Comitati provinciali di diffondere la loro programmazione entro il mese di giugno e - in una sorta di catena positiva - alle società sportive di organizzare la prossima stagione prima della chiusura estiva. Le novità e le conferme sono tante. Il calendario nazionale si aprirà a settembre con la seconda edizione della Convention Allenatori. Ad Ottobre tre convention (Nord, Centro e Sud) per presentare la nuova stagione. A dicembre torna il Meeting di Assisi, momento di respiro e di approfondimento culturale e spirituale. A gennaio la grande novità della Convention Nazionale Arbitri (puntiamo a 500 arbitri) e la conferma della Convention della Formazione. A Maggio la seconda edizione dell'Agorà. A Luglio la scuola quadri dirigenti. Da aggiungere la bellezza di 13 finali nazionali tra sport di squadra e sport individuali, con date già definite. Sul versante formativo tantissime proposte, a partire dal consolidamento degli albi per allenatori e dirigenti (introdotti lo scorso anno) che oggi vedono più di 31 mila persone iscritte ed abilitate. Prorogato il tema "Uno sport per la vita", in quanto si è ritenuto utile spendere ancora 12 mesi per radicare sul territorio e nelle società sportive questa attenzione oltre lo slogan. Lo scorso week-end, infine, abbiamo deliberato il nuovo regolamento arbitri e giudici, analizzato il bilancio consuntivo 2009, deliberato le norme di tesseramento della prossima stagione. Perché raccontarvi i lavori del Consiglio Nazionale? Per un motivo molto semplice. Si tratta di un organismo eletto da Voi e che deve lavorare al vostro servizio e rendere conto a tutta la base associativa dei suoi lavori e delle sue decisioni. Una canzone di Vecchioni diceva «ti ho lasciato un foglio sulla scrivania, manca solo un verso a quella poesia, puoi finirla tu ...». Questo vale anche per la programmazione della prossima stagione. Non è finita. A ciascuno di Voi affidiamo il compito di incidere nel cuore dei ragazzi i valori della vita e dello sport.

### Lo sport maestro di vita per i giovani

di Pietro Vignali\*

Lo sport è un gesto antico, da sempre legato ai valori più positivi ed educativi della società. Innanzitutto lo sport ci educa ad un rapporto equilibrato con noi stessi e con il nostro corpo, attraverso uno stile di vita sano, ma anche attraverso l'impegno a migliorarci, a raggiungere e scavalcare i nostri obiettivi, attraverso il coraggio, la disciplina e il senso di responsabilità. Secondariamente nello sport i nostri giovani riscoprono il valore di quel rapporto con figure autorevoli di maestri e istruttori, tra chi insegna e chi impara, che purtroppo rischia di scomparire nel nostro sistema educativo e invece la saggezza dello sport conserva, perché quando bisogna affrontare i propri limiti fisici e psicologici allora si scopre di avere davvero bisogno di una figura autorevole al proprio fianco che sappia condurci per mano e poi lasciarci andare sulle nostre gambe al momento opportuno, e magari cadere e rialzare per provarci di nuovo. Infine lo sport ci aiuta a costruire con chi ci sta a fianco amicizie e legami basati sulla lealtà, sulla condivisione di esperienze vere e profonde, di momenti di vittoria e di sconfitta, di dura fatica e allenamento in vista di un risultato e di un obiettivo, ci insegna la collaborazione ma anche la competizione sana e positiva con gli altri, e infine la lealtà e il rispetto dei nostri avversari. È per questo che ritengo importante quella voglia di sport che nella nostra città anima oltre 35mila parmigiani, di cui 20mila iscritti a società sportive che ogni anno utilizzano 1,5 milioni di volte i nostri impianti. Sono numeri che in una città con 180mila abitanti rappresentano percentuali davvero notevoli. Sono i numeri che fanno di Parma, già scelta dall'Associazione europea delle città per lo Sport come Città europea dello Sport 2011, la sede naturale di questa iniziativa assolutamente unica che è Agorà dello Sport del Csi: non un semplice convegno bensì un happening culturale sullo sport, una tre giorni all'insegna dello scambio e dello sviluppo di conoscenze e competenze attorno allo sport visto come grande generatore culturale, come palestra di un senso di democrazia sempre più profondo. Da questo evento inizia un percorso in cui Parma ha l'ambizione di connotarsi sempre più come sede di un movimento culturale dello sport, che sappia promuovere i valori educativi ed etici della pratica sportiva, ma anche discutere delle

sfide sociali che interpellano lo sport in questo terzo millennio, e delle politiche pubbliche necessarie per vincerle.

*\*Sindaco di Parma*

## Noi seminatori di esperienza educativa

*di Massimo Achini*

È proprio vero: alla fine non si inventa mai niente. A ricordarmelo, a Parma, è stato Filippo Dragotto, oggi baldanzoso ottantenne, storico dirigente del Csi. Sorseggiando un caffè di prima mattina mi ha detto: «Sai, 50 anni fa dicevamo che Csi vuol dire anche Centro dello Sport Italiano». Bravo, Filippo. In questo caso guardare indietro ci fa bene per guardare avanti. C'è stato un tempo (dagli anni '50 ai '70) nel quale la nostra Associazione era realmente un punto di riferimento per tutto lo sport italiano. Artemio Franchi, quando è stato eletto Presidente della Figc, era vicepresidente della commissione calcio del Csi; Filippo Dragotto, quando è diventato presidente della Federazione Tennis Tavolo, arrivava dritto dritto dal Csi. L'attività per disabili è stata introdotta nello sport italiano da dirigenti del Csi, che poi hanno ricoperto incarichi anche nella federazione mondiale dei ciechi. E sono solo alcuni tra i tanti esempi possibili. In pratica in quegli anni le migliori eccellenze del Csi erano destinate a "contaminare" il mondo del Coni e dello sport italiano portandovi la sensibilità educativa dell'Associazione. Non solo: Le altre eccellenze (dirigenti e tecnici) dello sport italiano guardavano al Csi come ad un mondo straordinariamente affascinante, colpiti dai valori e dall'umanità della nostra Associazione. Poi le cose sono cambiate. In un contesto storico che rendeva giustamente necessaria la scelta, il meccanismo di reciprocità si è interrotto. Ora, forse, i tempi sono nuovamente cambiati. Tra le responsabilità di oggi torniamo ad avvertire quella di fare del Csi un "centro di riferimento dello sport italiano". Da questo punto di vista è stato veramente emozionante vivere l'Agorà. A Parma abbiamo incontrato tantissima gente che ha ruoli di responsabilità nel sistema sportivo italiano, tutti rimasti colpiti e affascinati dalla nostra associazione. C'è nell'aria il desiderio vero di fare di più per dare forza ai valori dello sport ed alle sue potenzialità educative. C'è bisogno in questo senso di un "centro di gravità permanente" capace di essere punto di riferimento, di coordinare e valorizzare le sensibilità e l'impegno di tutti. Con umiltà, credo che questa responsabilità tocchi a noi. Non ci spaventa. Al contrario ci entusiasma e ci sprona a seminare passione educativa in ogni ambito ed in ogni contesto. In questo senso l'Agorà è stato come un gol in trasferta in Champions League: una volta segnato, vale oro, e non lo dimentichi più.

## Cartellino Azzurro

### TARIFFE. Approvato il DI incentivi

*Fonte VITA.it (notizie) la voce del NO PROFIT*

Al via la norma che prevede agevolazioni postali per il non profit. Le prime reazioni Via libera del Senato al decreto legge incentivi. Con 163 voti favorevoli, 134 contrari e zero astenuti l'assemblea di palazzo Madama ha votato, in seconda lettura, la fiducia al provvedimento, che diventa legge. [il testo approvato](#) è quello uscito dalla Camera, senza modifiche. E contempla la già note agevolazioni postali per il non profit. In particolare si legge:

A fronte del citato stanziamento, le tariffe postali a favore dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, del citato decreto-legge 24 dicembre 2003, n. 353, convertito, con modificazioni, dalla [legge 27 febbraio 2004, n. 46](#), come modificato dal presente comma, possono essere ridotte con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Presidenza del Consiglio dei Ministri; in ogni caso la tariffa agevolata non deve essere superiore al 50 per cento della tariffa ordinaria e deve comunque rispettare il limite massimo di spesa indicato al presente comma. Il rimborso dovuto a favore della società Poste italiane Spa non può essere superiore al predetto importo. Il Ministero dello sviluppo economico provvede al monitoraggio degli oneri derivanti dal presente comma con riguardo alle disposizioni di cui al terzo e quarto periodo; nel caso in cui l'andamento della spesa sia tale da determinare un possibile superamento della spesa autorizzata, con decreto adottato con le modalità indicate al presente comma è stabilita la sospensione o la riduzione dell'agevolazione.

Le prime reazioni "Siamo soddisfatti del via libera che il Senato ha dato al decreto incentivi ma si tratta comunque di un provvedimento parziale, sia perché valido solo per il 2010 sia per la ridotta disponibilità

**Iscritto all'Albo Regionale - Sezione Provinciale - delle Associazioni di Promozione Sociale**

**Settore sportivo ricreativo - Decreto Prot. 157912 del 30 Settembre 2004**

**EMAIL [csisiena@tin.it](mailto:csisiena@tin.it) - WEB [www.csisiena.net](http://www.csisiena.net)**

**Orario di apertura sede: Martedì - Mercoledì - Giovedì - ore 18,00 - 19,30**

economica di cui gode. Resta di fondo il problema politico di aver modificato una norma intervenendo su contratti già in essere e modificandoli in corso d'opera: non è questo il modo di trattare con il non profit che lavora per il bene comune. Con queste parole Marco Granelli, presidente di CSVnet, ha commentato l'approvazione del decreto incentivi, che ha ripristinato, anche se solo per l'editoria non profit, le tariffe postali agevolate soppresse con il decreto interministeriale dello scorso primo aprile. Dopo l'approvazione alla Camera del 6 maggio il decreto, senza alcuna modifica al testo, ha ottenuto la fiducia anche in Senato, con 163 voti favorevoli, 134 contrari. Lo stanziamento del governo per garantire il ripristino delle tariffe postali agevolate nell'anno 2010 per le onlus ammonta a 30 milioni di euro. "Speriamo che le associazioni possano presto spendere meno per le attività di raccolta fondi e di comunicazione e informazione ai cittadini, elementi fondamentali per il loro sostegno ma soprattutto per la crescita della cultura della solidarietà. Auspichiamo infine - conclude Granelli - di poter utilizzare il nostro tempo e il nostro ruolo non per rincorrere provvedimenti peggiorativi, ma per costruire una legislazione innovativa che realizzi i principi di solidarietà e sussidiarietà, sostenendo di più chi lavora per il bene comune e investendo di più in servizi e risposte per i beni comuni."

## Finestra sul cortile

### Oltraggio alla memoria

*Carlo Giuseppe Rogani (collaboratore CSI Siena)*

Da noi in Toscana sembra che dopo la crisi che attanaglia l'economia e che genera continui incrementi di precarietà, di cassa integrazione e disoccupazione, una fonte di preoccupazione siano le Moschee e in genere i luoghi di culto per persone di religione islamica. A Colle Val d'Elsa la polemica dura già da alcuni anni, a Grosseto si questiona su di un cinema dismesso che rischia di munirsi (più nell'immaginario che nella realtà) di minareti e per finire, almeno per ora, a Greve in Chianti dove fra i vigneti del Gallo Nero potrebbe risuonare il richiamo alla preghiera del Muezzin. Mi colpì, circa un mese fa, in seconda pagina de "La Nazione" (22.04.2010) il titolo shock di un articolo: "moschea nel paese della Fallaci, quel progetto è un oltraggio". Leggendo il pezzo appresi che nella cittadina chiantigiana, l'amministrazione comunale intendeva prendere in esame la concessione di un luogo di culto per la locale comunità Musulmana suscitando la veemente protesta dell'esponente della Lega Nord in consiglio provinciale che forte probabilmente del successo elettorale alle ultime elezioni regionali, minacciava un referendum popolare contro questa iniziativa. Ma quello che più colpiva era il riferimento alla celebre giornalista - scrittrice, nota per le sue posizioni fortemente anti islamiche e di configurare il permesso per la costruzione di una "moschea" come una sorta di "oltraggio alla memoria". Non voglio mettere in dubbio il valore letterario della Fallaci e penso che al di là di certe sue idee condivisibili o meno, il comune di Greve possa andare fiero di questa sua concittadina, da qui però ad oltraggiarne la memoria con la sua concessione, ce ne corre. La Toscana è piena di località che hanno dato i natali a donne e uomini insigni nei più svariati campi: santi, letterati, scienziati, condottieri, politici e chi più ne ha più ne metta; non credo che le varie amministrazioni locali si debbano porre il problema, prima di approvare qualche delibera, se il titolare nella piazza principale di una lapide o di un monumento sarebbe stato d'accordo, mi parrebbe una procedura alquanto originale. Naturalmente lo scontro su "la moschea di Greve" sta continuando, ho letto che nella locale Casa del Popolo è stata fatta una grossa assemblea, presente perfino il governatore della regione Rossi, dove si è cercato almeno mi sembra di far valere un po' di buon senso parlando soprattutto del diritto che ogni credente in una religione ha di avere un suo luogo di preghiera e offrendo una sala della stessa Casa del Popolo provvisoriamente per il culto. La Lega Nord, intanto, poco permeabile a mio parere ai concetti di buon senso, continua con la sua idea di referendum ed ha già raccolto più di mille firme di cittadini contro il centro islamico. Mi viene spontanea una domanda: in un sistema democratico non ci sono forse dei metodi più corretti di esprimere il proprio dissenso? Prima di tutto ci sono i consigli comunali, provinciali e regionali, poi se si ritiene che vi sia violazione di norme penali, c'è il ricorso alle forze dell'ordine ed alla magistratura. Il referendum è una contraddizione, una eventuale maggioranza che decide sulla libertà di espressione religiosa di una minoranza non è democrazia è al contrario demagogia populista. Nella nostra Costituzione si parla chiaramente di libertà di religione e se non bastasse c'è la Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo che l'Italia ha sottoscritto molti anni fa. Le forze politiche devono aiutare i cittadini a "ragionare" secondo la Legge fondamentale della nostra Repubblica, non speculare sulle paure, sui bisogni pur legittimi di sicurezza, su presunte identità da contrapporre ad altre. Facciamo attenzione perché, la storia anche recente ce lo insegna e parafrasando il celebre dipinto del Goya, "il sonno della ragione genera mostri".

## Altro ed oltre

### Assemblea costitutiva Libera Siena

Giovedì 3 giugno alle ore 17 presso la Sala Mutilati, alla Lizza, si svolgerà l'Assemblea costitutiva della sezione senese di Libera, Associazione fondata da don Luigi Ciotti, per contribuire all'educazione alla legalità e contrastare ogni tipo di presenza mafiosa, dovunque.

Il legame del nostro territorio e della sua gente con Libera è da tempo sentito e la costituzione formale di un coordinamento locale era ormai una necessità.

Un gruppo di persone in rappresentanza di alcune associazioni e di altri soggetti del mondo no-profit si sono impegnate nei mesi scorsi per preparare questo appuntamento al quale siete invitati, non solo a partecipare anche se, lo ritenete, ad aderire.

L'invito è rivolto alla vasta rete di associazioni e componenti del Terzo Settore purché condividano principi e finalità di Libera.

Come sai Libera è impegnata a promuovere educazione alla legalità nelle scuole e nelle università, campi di lavoro, progetti per la gestione dei beni confiscati, a sostenere la nascita di cooperative di giovani per la loro gestione, a sensibilizzare al rispetto ed alla difesa dell'ambiente dalle ecomafie, a promuovere botteghe per la vendita dei prodotti delle terre confiscate alla mafia, ad ostacolare la diffusione dell'uso di droghe nello sport, a promuovere azioni di sostegno alla libertà di opinione e di informazione, ad aiutarci a non dimenticare le tracce lasciate dall'impegno di uomini e donne caduti per difendere giustizia e legge.

A noi piace oggi pensare che questo impegno possa rappresentare un rafforzamento dei presidi di legalità sul nostro territorio. La partecipazione convinta al progetto complessivo della tua associazione rappresenta sicuramente un arricchimento per tutti, soprattutto per quanti ancora credono che valga ancora la pena impegnarsi nell'affermazione dei principi di legalità e giustizia.

In occasione dell'incontro verranno eletti gli organismi di rappresentanza del coordinamento locale. Si informa che faranno parte dell'Assemblea tutti gli iscritti sia individuali che collettivi, mentre faranno parte del Consiglio Direttivo un rappresentante di ogni associazione regolarmente iscritta ed una rappresentanza dei soci individuali.

Nell'occasione verrà eletto anche il Coordinamento Provinciale che rappresenta l'esecutivo dell'associazione a livello locale. L'invito alla partecipazione non è formale ed rivolto a tutti quanti abbiano disponibilità e buona volontà di contribuire al successo del progetto di Libera.

Per partecipare agli organi del coordinamento provinciale di Libera occorre essere soci. Le persone singole potranno associarsi nel pomeriggio stesso dell'assemblea, ai soci collettivi è chiesto di presentarsi almeno con la copia della domanda di adesione e con la copia della ricevuta di pagamento che verrà acquisita gli atti. Le modalità di adesione sono sul sito [www.libera.it](http://www.libera.it).

I moduli sono disponibili su: <http://www.libera.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/50>.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla segreteria nazionale Tel. 06/69770301.

Il Comitato temporaneo per la Costituzione del Coordinamento Provinciale: ACI, ACLI, AGESCI, Amici del Guatemala ONLUS, ARCI, Coop. Impegno Sociale, CSI, PAX CHRISTI, UDU LINK, , UISP; UNI Libera Siena.

## Tempo supplementare

### Uno sport per la vita: la sfida educativa

*Fabio Cerretani*

Con il Convegno sul tema "uno sport per la vita" svoltosi il 14 maggio presso il Circolo Culturale Parrocchiale "Benedetto XVI" in Siena, è stato avviato un percorso educativo – formativo promosso dal Centro Sportivo Italiano – Comitato Provinciale di Siena – in collaborazione con il Laboratorio Diocesano Sport Tempo Libero Educazione e rientrante nel progetto culturale promosso dalla Chiesa Italiana sulle problematiche della "Emergenza Educativa", impegno prioritario per il corrente decennio, con particolare attenzione al mondo giovanile ed alle famiglie.

Al Convegno, preceduto da un'introduzione di Mons. Gaetano Rutilo, Vicario Episcopale per la Diocesi di Siena, Colle di Val d'Elsa, Montalcino (nonché, come ha più volte ricordato nel suo intervento, medaglia



d'argento del cinquantennio del CSI di Toscana), hanno partecipato come relatori il Prof. Giovanni Scalera (membro della Giunta CONI di Siena), Eugenio Imperatori (Direttore Scuola Nazionale Educatori Sportivi CSI), Don Luca Meacci (Consulente Ecclesiastico Regionale CSI Toscana).

Gli interventi, di indubbio spessore, hanno spaziato sull'analisi della funzione dello sport nella società di oggi, contro l'individualismo, l'isolamento e il disimpegno e come risposta stimolante e coinvolgente per la crescita integrale della persona umana.

Nella sua presentazione del convegno Mons. Rutilo ha ribadito - grazie alla sua esperienza di parroco, di ex direttore del Ricreatorio Pio II – Costone, e di ex consigliere dell'A.C. Siena - il valore educativo dello sport sia come momento di festa che di crescita fisica e morale dei giovani, attraverso il rispetto reciproco e la condivisione della vittoria e della sconfitta. Il Prof. Scalera ha quindi sottolineato l'importanza che riveste lo sport come strumento per superare l'individualismo esasperato della società di oggi fornendo ai ragazzi ed ai giovani la possibilità di aggregarsi attorno a dei valori condivisi, positivi e creativi. In un periodo sociale nel quale si stanno perdendo i rapporti di vicinato che avevano contraddistinto il tipo di vita sociale delle precedenti generazioni (e che noi abbiamo contribuito a distruggere), la "sana" pratica sportiva consente di riconoscere il proprio "vicino", di recuperare i valori della solidarietà, della condivisione, della compartecipazione, superando il disimpegno e la ricerca di nuovi idoli. Il ruolo dello sport può quindi contribuire a creare: capacità di unire attraverso il gioco, complicità nei problemi degli altri, vivere la competizione come confronto, vivere la socialità come valorizzazione delle potenzialità delle persone.

L'intervento di Imperatori ha centrato le problematiche della "coscienza critica dello sport educativo" sia in ambito scolastico che parrocchiale, contesti nei quali si ha un contatto costante e formativo privilegiato verso i ragazzi ed i giovani. Le realtà educative della scuola e della parrocchia spesso non rispondono ai progetti proposti dal CSI in ambito sportivo – educativo; la comunità cristiana ed i sacerdoti, nella generalità dei casi, non lasciano le porte aperte all'accoglienza attraverso lo sport, un'accoglienza che superi l'emarginazione che coinvolge molti nostri giovani. Occorre educare assieme, lavorare assieme, condividere le risorse ed i percorsi di vita verso un cambiamento della società, per orientare la società, per lavorare nel mondo.

Molti giovani, usciti dallo sport "ufficiale" sono socialmente emarginati, occorrono momenti forti: orientare i giovani e valorizzare le loro esperienze; allenare il cuore, il corpo e lo spirito; rispettare, accogliere, apprezzare la pazienza, la gradualità della crescita, l'umiltà nella sconfitta; accompagnare con lo sport tutte le fasi della vita con gradualità, a passi semplici ma sicuri; dare speranza, essere costruttori con gesti concreti, superare la routine, conoscere e rispettare le regole.

"Uno sport per la vita: sfida o emergenza educativa?", questa la riflessione conclusiva del Consulente Regionale CSI di Toscana Don Meacci che ha richiamato l'importanza primaria per una formazione della persona ispirata ai valori cristiani (ai quali il CSI fa riferimento), occorre vincere la sfida contro il discredito, l'individualismo, l'interesse privato, la prevaricazione, la violenza; purtroppo lo sport è pieno di cattivi maestri (e tra questi spesso i genitori) che esercitano una forte influenza sui ragazzi. Occorre fermarsi ed avviare un cammino di conversione, ponendo attenzione alla persona umana, ponendo il giovane al centro del nostro impegno educativo. Lo sport non ha bisogno solo di tecnica e servizi ma anche, soprattutto, di educatori della persona che sappiano dare un senso alle motivazioni agonistiche, alle competenze, al confronto, alla conoscenza dei propri limiti. Lo sport può vincere la sfida della vita se saprà creare: aggregazione spontanea, gioco di squadra, gioia di stare insieme, confronto e fraternità, impegno comune, centralità della persona umana.

I saluti e gli auguri dell'amico Massimo Bianchi, Assessore allo Sport del Comune di Siena (nonché, come ama definirsi, ex atleta CSI) hanno concluso una importante serata associativa. Purtroppo la scarsa presenza di pubblico, in particolare di quello che avrebbe dovuto essere interessato alle problematiche trattate in relazione al proprio coinvolgimento diretto nella realtà educativa giovanile (es. parroci, animatori, educatori di associazioni e gruppi sportivi, circoli parrocchiali, contrade) ha privato gli assenti di validi spunti di analisi delle proprie emergenze educative, ma forse in alcuni contesti si è ancora abituati ad essere serviti piuttosto che a servire e non come Gesù stesso ebbe a dire: *"Il Figlio dell'uomo non è venuto per essere servito, ma per servire"*. San Paolo dice che noi siamo stati salvati all'unico scopo di servire ..., almeno come Laboratorio Diocesano e come CSI ci stiamo provando ... il nostro percorso formativo quindi continua.



**CENTRO SPORTIVO ITALIANO**

Comitato Provinciale di Siena  
Piazza dell'Abbadia 6  
53100 – SIENA  
tel. fax 0577/48470  
Email [csisiena@tin.it](mailto:csisiena@tin.it)  
C.F. 92000210523

31 Maggio 2010  
Prot. 053/10381/14

**OGGETTO: Convocazione del Consiglio del  
Comitato Provinciale CSI di Siena  
n. 2 / 2010**

**Ai Componenti il Consiglio e la Presidenza del Comitato  
Al Consulente Ecclesiastico Provinciale  
Ai Membri Collegio dei Revisori dei Conti**

**e p.c. Alla Presidenza Nazionale CSI  
Alla Presidenza Regionale CSI di Toscana  
Ai Componenti le Commissioni Provinciali  
Ai Membri Provinciali degli Organi Collegiali Regionali e Nazionali  
Ai Delegati di Zona**

**LORO SEDI**

Ai sensi dello Statuto Il Presidente del Comitato Provinciale CSI di Siena convoca,:

**in data Mercoledì 16 Giugno 2010 - ore 17,45  
nei locali della sede del Comitato Provinciale  
Piazza dell'Abbadia 6 - Siena**

Il Consiglio Provinciale con il seguente **Ordine del Giorno**

- 1. Comunicazioni del Presidente;**
- 2. Programmazione attività associativa - sportiva - formativa 2010 / 2011;**
- 3. Affiliazione / tesseramento 2010 / 2011;**
- 4. Varie ed eventuali.**

Si raccomanda la massima puntualità.

Cordiali saluti.

Presidente del Comitato Provinciale  
(Enrico Bellucci)